



**Child Safe  
Organisations**  
National Principles



La Commissione australiana sui diritti umani incoraggia la divulgazione e lo scambio delle informazioni presentate in questa pubblicazione e promuove l'utilizzo del [Quadro di licenza e accesso aperto dei governi australiani](#) (AusGOAL).



Tutti i materiali presentati in questa pubblicazione sono concessi in licenza con Licenza Internazionale Creative Commons Attribuzione 4.0, a eccezione di:

- fotografie e immagini;
- il logo della Commissione e qualsiasi elemento di branding o marchio commerciale;
- contenuti e materiali forniti da terzi; e
- ove altrimenti indicato.

Per visualizzare una copia della licenza, visitare <http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/legalcode>

Fondamentalmente si è liberi di copiare, comunicare e adattare la pubblicazione, purché la si attribuisca alla Commissione australiana sui diritti umani e si rispettino gli altri termini della licenza.

**L'attribuzione deve essere come segue:**

© Commissione australiana sui diritti umani 2018.

**Ringraziamenti:**

La Commissione australiana sui diritti umani riconosce che il progetto Principi nazionali per le organizzazioni sicure per i bambini è finanziato dal Ministero dei servizi sociali del governo australiano e i Principi nazionali sono stati sviluppati sotto la sorveglianza e la direzione dei Ministeri dei servizi comunitari in tutte le giurisdizioni.

**Ulteriori informazioni:**

Per ulteriori informazioni sul diritto d'autore nella presente pubblicazione, contattare:

Unità Comunicazioni

Australian Human Rights Commission

GPO Box 5218

SYDNEY NSW 2001

Telefono: (02) 9284 9600

Email: [communications@humanrights.gov.au](mailto:communications@humanrights.gov.au)

# Prefazione

La Commissione reale sulle risposte istituzionali agli abusi sessuali sui bambini (Commissione reale) ha portato alla luce sconvolgenti abusi sui bambini nelle istituzioni australiane.

La Commissione ha raccomandato di intraprendere azioni per rendere sicure per i bambini le organizzazioni di tutto il paese.

Lo sviluppo dei Principi nazionali per le organizzazioni sicure per i bambini (Principi nazionali) è una riforma nazionale chiave in risposta a tali raccomandazioni.

I Principi sono stati promossi da tutti i governi del Commonwealth, statali e territoriali.

Offrono un approccio coerente in tutta la nazione per l'inclusione delle culture di sicurezza per i bambini all'interno delle organizzazioni che vengono a contatto con i bambini ed agiscono da veicolo per mettere in pratica le raccomandazioni della Commissione reale relative alle norme di sicurezza per i bambini.

Desidero ringraziare tutti coloro che hanno contribuito allo sviluppo dei Principi nazionali e dei loro materiali di guida di accompagnamento.

Lo sviluppo dei Principi nazionali è stato diretto dai Ministeri dei servizi comunitari in tutta Australia ai sensi del [Terzo piano d'azione 2015-2018 del quadro nazionale per la protezione dei bambini australiani 2009-2020](#) e dal Commissario nazionale per i bambini, Megan Mitchell, in consultazione con un'ampia gamma di settori che vengono a contatto con i bambini.

Hanno contribuito anche i rappresentanti di gruppi di supporto chiave e del settore accademico, oltre che i bambini e ragazzi stessi.

L'adozione dei Principi nazionali è un passo importante per migliorare la salvaguardia dei bambini australiani.

Scott Morrison  
Primo ministro australiano  
Presidente del Consiglio dei governi australiani

# Preambolo

In tutta Australia un'ampia gamma di organizzazioni lavora con bambini e ragazzi. Si può trattare di organizzazioni di piccole dimensioni e basate nella comunità, come club sportivi o gruppi ricreativi dove le famiglie e i membri della comunità contribuiscono volontariamente oppure strutture più altamente organizzate come scuole, ospedali e chiese. Possono anche essere aziende od organizzazioni che impiegano personale e/o volontari per offrire servizi e lavorare con bambini e ragazzi. Alcune di queste organizzazioni possono trascendere i confini statali.

Nel 2013, il Governo australiano ha stabilito una Commissione reale sulle risposte istituzionali agli abusi sessuali sui bambini (Commissione reale), in risposta alle preoccupazioni della comunità sui casi ampiamente pubblicizzati in cui le istituzioni australiane hanno omesso di proteggere i bambini dagli abusi sessuali. Le raccomandazioni conclusive della Commissione hanno evidenziato che i membri del pubblico, i bambini e ragazzi, i genitori, i badanti, le famiglie e le comunità devono sentirsi fiduciosi che le organizzazioni che lavorano con i bambini offrano ambienti sicuri in cui i diritti, le esigenze e gli interessi dei bambini siano soddisfatti.

I Principi nazionali si fondano sul lavoro della Commissione reale, del Commissari e tutori dei bambini australiani e sul Quadro nazionale del 2005 per la creazione di ambienti sicuri per i bambini.

Offrono un approccio nazionale all'integrazione di una cultura di sicurezza per i bambini in tutti i settori della società australiana in cui sono coinvolti i bambini.

Sostenuti da un approccio incentrato sui diritti dei bambini e basato sulle norme raccomandate dalla Commissione reale, i Principi nazionali sono progettati per la costruzione delle capacità e la garanzia di sicurezza e benessere per i bambini nelle organizzazioni, nelle famiglie e nelle comunità e per la prevenzione dei danni futuri. Per consentire la flessibilità nell'implementazione e nel riconoscimento della varietà di tipi, dimensioni e capacità delle organizzazioni, i Principi nazionali delineano a un livello elevato i 10 elementi fondamentali nel rendere un'organizzazione sicura per i bambini.

I Principi nazionali enfatizzano l'importanza di ambienti e prassi culturalmente sicuri per i bambini e ragazzi aborigeni e delle isole dello stretto di Torres. Le famiglie e le comunità aborigene e delle isole dello stretto di Torres accedono con maggiore probabilità a servizi che sono culturalmente sicuri e di conseguenza ottengono migliori esiti da tali servizi. Questo include il miglioramento del modo in cui le organizzazioni si relazionano con i bambini aborigeni e delle isole dello stretto di Torres e le loro famiglie, riconoscendo l'impatto dei traumi intergenerazionali e rispettandone la diversità culturale.

I Principi nazionali mostrano nel complesso che un'organizzazione sicura per i bambini è un'organizzazione che crea una cultura, adotta strategie e intraprende azioni per la promozione del benessere dei bambini e la prevenzione dei pericoli per bambini e ragazzi. Un'organizzazione sicura per i bambini consciamente e sistematicamente:

- crea un ambiente in cui la sicurezza e il benessere dei bambini sono al centro dei suoi pensieri, valori e azioni
- pone l'enfasi su un coinvolgimento genuino e un apprezzamento dei bambini
- crea condizioni che riducono la probabilità di danni a bambini e ragazzi
- crea condizioni che aumentano la probabilità di identificare eventuali danni
- risponde a eventuali preoccupazioni, rilevazioni, accuse o sospetti.

L'adozione e l'applicazione dei principi nazionali per la sicurezza dei bambini in qualsiasi istituzione od organizzazione in tutta Australia in cui sono coinvolti i bambini è una pietra miliare importante nella promozione della sicurezza e del benessere dei bambini.

# Ruota di sicurezza dei bambini



# Principi nazionali per le organizzazioni sicure per i bambini

1. La sicurezza e il benessere dei bambini sono incorporate nella direzione, leadership e cultura dell'organizzazione.
2. I bambini e i ragazzi sono informati dei loro diritti, partecipano alle decisioni che hanno un effetto su di essi e sono presi sul serio.
3. Le famiglie e le comunità sono informate e coinvolte nella promozione della sicurezza e del benessere dei bambini.
4. Viene promossa l'equità e vengono rispettate le diverse esigenze sia nelle politiche che nelle prassi.
5. Le persone che lavorano con bambini e ragazzi sono idonee e assistite in modo da riflettere in pratica i valori di sicurezza e benessere dei bambini.
6. I processi di risposta a reclami e preoccupazioni sono incentrati sui bambini.
7. Il personale e i volontari sono dotati delle conoscenze, delle competenze e della consapevolezza necessarie a mantenere sicuri i bambini e i ragazzi, grazie a istruzione e formazione continua.
8. Gli ambienti fisici e online promuovono la sicurezza e il benessere al contempo riducendo al minimo le opportunità di danni ai bambini e ai ragazzi.
9. L'implementazione dei principi nazionali per la sicurezza dei bambini viene periodicamente rivista e migliorata.
10. Le politiche e le procedure documentano il modo in cui l'organizzazione è sicura per i bambini e i ragazzi.

# Guida

L'Australia ha ratificato la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dei bambini (CRC) nel 1990. Ai sensi della Convenzione, i bambini, così come gli adulti, possiedono dei diritti umani. Hanno anche il diritto a una speciale salvaguardia a causa della loro vulnerabilità allo sfruttamento e agli abusi. Ai sensi della Convenzione, un bambino è definito come qualsiasi essere umano al di sotto dei diciotto anni di età.

Le pagine seguenti offrono una guida dettagliata su ciascuno dei principi ai fini di supportare l'adozione dei Principi nazionali in tutte le organizzazioni che vengono a contatto con i bambini, in tutta Australia.

Per ciascun principio, la guida offre:

- l'intento e gli elementi chiave del principio
- le aree di azione chiave che mostrano dove le organizzazioni devono agire per creare una cultura di sicurezza per i bambini
- gli indicatori che il principio è rispettato, fornendo esempi pratici di segni che indicano che il principio è effettivamente in atto
- riferimenti ad esempi di Articoli pertinenti nella CRC.

Questa guida intende assistere le organizzazioni a implementare coerentemente ed efficacemente i Principi nazionali. Viene offerta come guida delle migliori prassi e consente la flessibilità nell'implementazione e nel riconoscimento della varietà di tipi, dimensioni e capacità delle organizzazioni.

Alla pagina web dell'Ufficio nazionale per la sicurezza dei bambini è disponibile una serie di strumenti e risorse per supportare l'implementazione dei Principi nazionali all'interno delle istituzioni (<https://pmc.gov.au/domestic-policy/national-office-child-safety>).

# Principio 1

La sicurezza e il benessere dei bambini sono incorporate nella direzione, leadership e cultura dell'organizzazione.

Articolo 3 della Convenzione sui diritti dei bambini (CRC): Tutti gli adulti devono fare ciò che è meglio per i bambini. Quando gli adulti prendono delle decisioni, devono pensare al modo in cui le loro decisioni influiscono sui bambini.

Questo principio agisce da guida sul ruolo della direzione e della leadership dell'organizzazione nella promozione di ambienti accoglienti e inclusivi per bambini e ragazzi, di una cultura di responsabilità e dei modi in cui una cultura sicura per i bambini viene sviluppata e mantenuta.

L'adozione di questo principio mostra che l'organizzazione si impegna alla sicurezza e al benessere dei bambini in tutti i suoi livelli. Le disposizioni direttive sono trasparenti e includono una politica sulla sicurezza e il benessere dei bambini, una guida pratica, un Codice di condotta e un quadro di gestione dei rischi. Le disposizioni direttive variano a seconda del tipo, della natura e delle dimensioni di un'organizzazione. La leadership dell'organizzazione garantisce un ambiente che autorizza la condivisione delle informazioni relative ai rischi per i bambini e ragazzi.

## Aree di azione chiave:

- 1.1 L'organizzazione si impegna pubblicamente alla sicurezza e al benessere dei bambini.
- 1.2 A tutti i livelli dell'organizzazione, dall'alto e dal basso, viene promossa e modellata una cultura sicura per i bambini.
- 1.3 Le disposizioni direttive facilitano l'implementazione della politica di sicurezza e benessere dei bambini a tutti i livelli.
- 1.4 Un Codice di condotta fornisce le linee guida per il personale e i volontari relative alle norme comportamentali attese e alle responsabilità.
- 1.5 Le strategie di gestione dei rischi si concentrano sulla prevenzione, l'identificazione e la mitigazione dei rischi per bambini e ragazzi.
- 1.6 Il personale e i volontari comprendono i loro obblighi di condivisione delle informazioni e archiviazione dei dati.

## Indicatori che questo principio viene rispettato:

- L'organizzazione è in grado di dimostrare di avere documenti attuali e disponibili pubblicamente come una politica sulla sicurezza e il benessere dei bambini, una guida pratica, protocolli di condivisione delle informazioni, codici di condotta per personale e volontari e strategie di gestione del rischio.
- La leadership dell'organizzazione modella e rinforza periodicamente gli atteggiamenti e i comportamenti che danno valore ai bambini e ragazzi e all'impegno alla sicurezza e al benessere dei bambini e alla sicurezza culturale. Questo impegno è evidente nelle dichiarazioni di dovere, negli accordi di prestazione e nei processi di revisione di personale e volontari.
- Il personale, i volontari, i bambini e i ragazzi hanno una conoscenza robusta dei diritti dei bambini, inclusi i loro diritti a essere sicuri e ascoltati e delle responsabilità che accompagnano tali diritti.
- I leader promuovono la condivisione di buone prassi e l'apprendimento relativo alla sicurezza e al benessere dei bambini



# Principio 2

I bambini e i ragazzi sono informati dei loro diritti, partecipano alle decisioni che hanno un effetto su di essi e sono presi sul serio.

**Articolo 12 della CRC: I bambini hanno il diritto ad offrire le loro opinioni e ad aspettarsi che gli adulti li ascoltino e li prendano sul serio.**

Questo principio descrive una cultura organizzativa che assiste i bambini e i ragazzi a comprendere cosa significano la sicurezza e il benessere dei bambini. Sono informati dei loro diritti e delle loro responsabilità in un modo appropriato all'età. Contribuiscono e partecipano attivamente alla costruzione di una cultura organizzativa sicura per loro.

I bambini e i ragazzi conoscono l'impegno dell'organizzazione alla loro sicurezza e benessere e accedono alle informazioni e ai programmi pertinenti. Riconoscono gli ambienti sicuri e comprendono le strategie di protezione. In tali ambienti i bambini e i ragazzi si sentono a loro agio a partecipare alle decisioni e a condividere i loro punti di vista e le loro preoccupazioni. Alla fin fine, tuttavia, la responsabilità della sicurezza e del benessere dei bambini in un'organizzazione poggia sull'organizzazione stessa e sui suoi dipendenti.

Il personale e i volontari apprezzano e rispettano l'identità e la cultura di bambini e ragazzi, sono a loro agio ed esperti nel rapportarsi a loro, comprendono le loro esigenze di sviluppo e alimentano i punti di forza e le capacità di bambini e ragazzi.

## Aree di azione chiave:

- 2.1 I bambini e i ragazzi sono informati di tutti i loro diritti, inclusi quelli alla sicurezza, alle informazioni e alla partecipazione.
- 2.2 L'importanza delle amicizie viene riconosciuta e l'assistenza da parte dei compagni viene incoraggiata, per aiutare i bambini e i ragazzi a sentirsi sicuri e meno isolati.
- 2.3 Quando pertinente allo scenario o al contesto, ai bambini può essere offerto l'accesso a programmi di prevenzione degli abusi sessuali e a informazioni pertinenti in un modo appropriato per la loro età.
- 2.4 Il personale e i volontari sono in sintonia con i segni di danni e facilitano modi adatti ai bambini in cui i bambini stessi possono esprimere i loro punti di vista, partecipare al processo decisionale e sollevare preoccupazioni.

## Indicatori che questo principio viene rispettato:

- L'organizzazione dispone di programmi e risorse per educare bambini e ragazzi sui loro diritti, incluso il diritto alla sicurezza e ad essere ascoltati.
- L'organizzazione è attiva nel fornire piattaforme adatte all'età per ottenere periodicamente i punti di vista di bambini e ragazzi e incoraggia la partecipazione al processo decisionale.
- Il personale e i volontari hanno una buona comprensione delle esigenze di sviluppo di bambini e ragazzi.
- Le opportunità di partecipazione sono documentate e periodicamente riesaminate.
- L'ambiente organizzativo è amichevole e accogliente per i bambini e i ragazzi.
- I bambini e i ragazzi partecipano al processo decisionale dell'organizzazione, anche per quanto riguarda i problemi di sicurezza e l'identificazione dei rischi.
- I bambini e i ragazzi possono identificare gli adulti fidati e gli amici.
- I bambini e i ragazzi sono informati dei loro ruoli e responsabilità nell'aiutare ad assicurare la sicurezza e il benessere dei loro compagni.

# Principio 3

Le famiglie e le comunità sono informate e coinvolte nella promozione della sicurezza e del benessere dei bambini.

**Articolo 5 della CRC: Le famiglie hanno la responsabilità di aiutare i bambini ad apprendere come esercitare i loro diritti e di assicurare che i loro diritti siano protetti.**

Questo principio delinea la gamma di modi in cui un'organizzazione può coinvolgere le famiglie e la comunità nel suo approccio alla sicurezza e al benessere dei bambini, le politiche e pratiche pertinenti e la fornitura di informazioni accessibili. Questo aiuterà a ispirare i genitori e badanti sulla salvaguardia di bambini e ragazzi e incoraggerà il loro feedback e le loro opinioni. Saranno incoraggiati a parlare e a condurre le conversazioni relative alla sicurezza e al benessere dei bambini e al modo e al momento in cui possono sollevare problemi e preoccupazioni.

Le famiglie hanno la responsabilità principale nella crescita dei propri bambini e sono consapevoli di essere le reti di protezione principali dei loro bambini. Vi è un'ampia varietà di strutture famigliari, di ruoli che i diversi famigliari possono giocare nella vita di un bambino, di culture e storie. Le famiglie e i badanti sono nella posizione migliore per suggerire le esigenze e le capacità dei propri bambini e possono informare le organizzazioni relativamente a prassi e ambienti sicuri per essi. In un ambiente sicuro i bambini, i ragazzi, i famigliari e i membri della comunità sentono che la loro cultura e identità vengono rispettate.

## Aree di azione chiave:

- 3.1 Le famiglie partecipano alle decisioni che influiscono sui loro bambini.
- 3.2 L'organizzazione si relaziona e comunica apertamente con le famiglie e la comunità relativamente al suo approccio alla sicurezza dei bambini e le informazioni pertinenti sono accessibili.
- 3.3 Le famiglie e le comunità possono dire la loro nello sviluppo e nella revisione delle politiche e delle prassi dell'organizzazione.
- 3.4 I genitori, i badanti e la comunità sono informati delle attività e della direzione dell'organizzazione.

## Indicatori che questo principio viene rispettato:

- L'organizzazione risponde alle esigenze di famiglie e comunità, inclusi gli aspetti di sicurezza culturale.
- L'organizzazione crea opportunità affinché le famiglie e le comunità siano coinvolte nel modo in cui opera l'organizzazione stessa, fra cui l'incoraggiamento alla partecipazione e al feedback dei loro bambini.
- L'organizzazione ha informazioni chiare ed accessibili per le famiglie e le comunità relativamente alle sue attività e politiche, fra cui la politica di sicurezza e benessere dei bambini, il Codice di condotta, le prassi di conservazione dei dati e i processi di reclamo e investigazione.
- L'organizzazione sollecita il feedback di famiglie e comunità relativamente a problemi di sicurezza e benessere dei bambini e lo incorpora nelle proprie politiche e prassi.
- L'organizzazione si relaziona e supporta gli approcci che rafforzano la sicurezza culturale tramite partnership e relazioni rispettose.

# Principio 4

Viene promossa l'equità e vengono rispettate le diverse esigenze sia nelle politiche che nelle prassi.

Articolo 2 della CRC: Tutti i bambini hanno diritti, a prescindere da chi siano, dove vivano, cosa facciano i loro genitori, quali lingue parlino, quale sia la loro religione, il loro sesso o identità sessuale, quale sia la loro cultura, che abbiano una disabilità o che siano ricchi o poveri.

Viene promossa l'equità e vengono rispettate le diverse esigenze sia nelle politiche che nelle prassi.

Questo principio esamina il modo in cui riconoscere le diverse circostanze di bambini e ragazzi consente a un'organizzazione di lavorare in modo più incentrato sui bambini e dà a bambini e ragazzi la possibilità di partecipare in modo più efficace. Questo costruisce una cultura organizzativa che riconosce i punti di forza e le caratteristiche individuali dei bambini e accoglie tutti i bambini a prescindere dalle loro abilità, dal sesso, dall'identità sessuale o dalle circostanze sociali, economiche o culturali.

Un'organizzazione accogliente è un'organizzazione in cui bambini e ragazzi si sentono a loro agio e in cui i servizi sono forniti in modi culturalmente sicuri e inclusivi. Questo riduce il rischio di discriminazione, esclusione, bullismo e abuso.

## Aree di azione chiave:

- 4.1 L'organizzazione, incluso il personale e i volontari, comprende le diverse circostanze di bambini e ragazzi e fornisce assistenza e risponde a coloro che sono vulnerabili.
- 4.2 I bambini e i ragazzi hanno accesso alle informazioni, all'assistenza e ai processi di reclamo in modi che sono culturalmente sicuri, accessibili e di facile comprensione.
- 4.3 L'organizzazione è particolarmente attenta alle esigenze dei bambini aborigeni e delle isole dello stretto di Torres, dei bambini disabili, dei bambini di lingua e cultura diversa, di coloro che non sono in grado di vivere a casa e dei bambini e ragazzi omosessuali, transessuali e intersessuali.

## Indicatori che questo principio viene rispettato:

- L'organizzazione ha in atto politiche specifiche che promuovono l'equità e rispettano la diversità per la sicurezza e il benessere di bambini e ragazzi.
- L'organizzazione produce materiali adatti ai bambini in lingue e formati accessibili che promuovono l'inclusione e informano tutti i bambini e i ragazzi dei processi di assistenza e reclamo disponibili per loro.
- I direttori, i dipendenti e i volontari promuovono atteggiamenti e comportamenti che rispettano i diritti umani di tutti i bambini e ragazzi e sono inclusivi, ben informati e reattivi alle diverse esigenze.
- I direttori, il personale e i volontari riflettono sul modo in cui la discriminazione e l'esclusione, sia intenzionale che accidentale, possono opporsi a una cultura sicura e inclusiva e sviluppano strategie attive per affrontare tali situazioni.
- Il personale e i volontari sono istruiti a riconoscere e rispondere efficacemente ai bambini e ragazzi con esigenze differenti.

# Principio 5

Le persone che lavorano con bambini e ragazzi sono idonee e assistite in modo da riflettere in pratica i valori di sicurezza e benessere dei bambini.

Articolo 3.3 della CRC: I bambini dovrebbero sentirsi sicuri delle norme stabilite nell'organizzazione, in particolare per quanto riguarda la sicurezza, la salute, il numero e l'idoneità del personale, oltre che la supervisione.

Questo principio descrive le politiche di sviluppo e assunzione del personale, fra cui uno screening appropriato, che costituiscono le fondamenta delle organizzazioni sicure per i bambini. Questo principio include anche la formazione all'ammissione, la comprensione delle responsabilità di sicurezza per i bambini e dei concetti di sicurezza culturale e la supervisione appropriata del personale e dei volontari. Gli obblighi di denuncia, la formazione nella conservazione dei dati e la condivisione delle informazioni danno al personale e ai volontari gli strumenti pratici pertinenti per salvaguardare al meglio bambini e ragazzi.

## Aree di azione chiave:

- 5.1 L'assunzione, a inclusione degli annunci di lavoro, dei controlli delle referenze e della valutazione preliminare all'impiego di personale e volontari mette in evidenza la sicurezza e il benessere dei bambini.
- 5.2 Il personale e i volontari pertinenti dispongono di autorizzazioni in corso per il lavoro con i bambini o controlli dei precedenti penali equivalenti.
- 5.3 Tutti i membri del personale e i volontari sono sottoposti a un processo di ammissione appropriato e sono consapevoli delle proprie responsabilità nei confronti di bambini e ragazzi, fra cui la conservazione dei dati, la condivisione delle informazioni e gli obblighi di denuncia.
- 5.4 La supervisione continua e la gestione delle persone sono incentrate sulla sicurezza e il benessere dei bambini.

## Indicatori che questo principio viene rispettato:

- L'organizzazione enfatizza il suo impegno alla sicurezza e al benessere dei bambini quando organizza annunci, assume e screma il personale e i volontari.
- Le dichiarazioni delle mansioni, i criteri di selezione e i controlli delle referenze dimostrano che i bambini e i ragazzi sono rispettati e apprezzati, oltre a dimostrare impegno alla sicurezza e al benessere dei bambini, comprensione delle esigenze di sviluppo e adozione di prassi culturalmente sicure.
- I datori di lavoro, il personale e i volontari in un'organizzazione hanno completato i requisiti di controllo del background.
- Il personale e i volontari comprendono le politiche e procedure di sicurezza dei bambini dell'organizzazione e soddisfano le loro responsabilità di conservazione dei dati, condivisione delle informazioni e denuncia.
- I processi continui di gestione delle prestazioni, supervisione e supporto al personale coinvolgono elementi di sicurezza dei bambini.
- L'organizzazione mantiene sistemi e protocolli idonei di conservazione dei dati per il personale e i volontari.
- L'organizzazione dispone di una gamma di strumenti e processi per monitorare e mitigare i rischi.

# Principio 6

I processi di risposta a reclami e preoccupazioni sono incentrati sui bambini.

**Articolo 42 della CRC: I bambini hanno il diritto di conoscere i loro diritti! Anche gli adulti devono conoscere tali diritti e aiutare i bambini ad apprenderli.**

Questo principio indica il modo in cui le politiche e prassi di gestione delle risorse umane e i processi efficaci di gestione dei reclami devono essere accessibili, reattivi e compresi da bambini e ragazzi, famiglie, personale e volontari. I processi di gestione dei reclami sono associati al Codice di condotta e forniscono dettagli sul modo in cui si verificano le violazioni di tale Codice. La formazione aiuterà il personale e i volontari a riconoscere e rispondere alla trascuratezza, all'adescamento e ad altre forme di danno, a fornire assistenza appropriata a bambini e ragazzi in tali casi e a soddisfare i requisiti legali. Questo include la formazione su come assistere nella risposta a diversi tipi di reclamo, le considerazioni sulla privacy, le abilità di ascolto, la rivelazione di aver subito dei danni e gli obblighi di denuncia.

## Aree di azione chiave:

- 6.1 L'organizzazione dispone di una politica di gestione dei reclami accessibile e incentrata sui bambini, che delinea chiaramente i ruoli e le responsabilità della direzione, del personale e dei volontari, gli approcci su come trattare diversi tipi di reclamo, le violazioni delle politiche pertinenti o del Codice di condotta e gli obblighi di azione o denuncia.
- 6.2 I processi efficaci di gestione dei reclami sono compresi da bambini e ragazzi, famiglie, personale e volontari e sono culturalmente sicuri.
- 6.3 I reclami sono presi seriamente e affrontati prontamente e a fondo.
- 6.4 L'organizzazione ha in atto politiche e procedure che discutono la denuncia di reclami e preoccupazioni alle autorità pertinenti, a prescindere che questo sia richiesto dalla legge o meno, e coopera con le forze di polizia.
- 6.5 Gli obblighi legali relativi a denunce, privacy e impiego sono rispettati.

## Indicatori che questo principio viene rispettato:

- Il personale e i volontari sono ben informati dei loro ruoli e delle loro responsabilità, degli obblighi di denuncia e sulla privacy e dei processi in atto per rispondere alle rivelazioni. Si sentono autorizzati e assistiti nell' attirare l'attenzione sulle violazioni del Codice di condotta all'interno dell'organizzazione e ad opporsi a tali comportamenti.
- La politica di gestione dei reclami mette al primo posto la sicurezza e il benessere dei bambini e dei ragazzi e riconosce il ruolo delle famiglie e delle comunità nella comprensione e nell'utilizzo della politica stessa.
- Le politiche e le procedure dimostrano attenzione all'equità nei confronti di tutte le parti di un reclamo o di un'investigazione, inclusa l'offerta di assistenza e informazioni come appropriato.
- Il personale e i volontari hanno una buona conoscenza dei diversi modi in cui bambini e ragazzi esprimono preoccupazioni o sofferenze e rivelano di aver subito dei danni.
- Le informazioni relative a tutti i reclami e le preoccupazioni, fra cui le violazioni delle politiche pertinenti o del Codice di condotta, vengono registrate e analizzate, anche in relazione a processi, tempistiche e prassi di conservazione dei dati. I problemi sistemici vengono identificati e mitigati nel corso di questo processo.
- I bambini e i ragazzi sanno a chi rivolgersi se si sentono poco sicuri e sanno cosa succede in tal caso.
- Viene fornito un feedback tempestivo ai bambini e ragazzi, alle famiglie, al personale e ai volontari che sollevano preoccupazioni o reclami. Questo include rivisitare gli esiti delle investigazioni di incidenti, preoccupazioni e reclami.

# Principio 7

Il personale e i volontari sono dotati delle conoscenze, delle competenze e della consapevolezza necessarie a mantenere sicuri i bambini e i ragazzi, grazie a istruzione e formazione continua.

**Articolo 19 della CRC: I bambini hanno il diritto di essere protetti dai danni o dai maltrattamenti fisici o mentali.**

Questo principio enfatizza l'importanza delle informazioni, dell'educazione continua e della formazione per il personale e per i volontari. Il personale e i volontari ampliano le loro conoscenze, le abilità e gli strumenti pratici basati su evidenze tramite seminari e partecipazione a associazioni professionali, discussioni fra pari sotto supervisione, giornate di formazione del personale e accesso alla ricerca e alle pubblicazioni. Questo assicura che personale e volontari sviluppino consapevolezza e introspezione dei propri atteggiamenti nei confronti di bambini e ragazzi e abbiano una comprensione moderna dello sviluppo, della sicurezza e del benessere dei bambini. Sono in grado di identificare gli indicatori di danni nei bambini, rispondere efficacemente ai bambini e ai ragazzi e alle loro famiglie e assistere i propri colleghi. Il personale e i volontari sono in grado di rispondere in modo culturalmente appropriato ai bambini e ragazzi che rivelano o mostrano segni che stanno subendo dei danni all'interno o all'esterno dell'organizzazione.

Il personale e i volontari sono istruiti sui diritti dei bambini e dei ragazzi relativamente alla conservazione dei dati e ai possibili usi e destinatari dei dati che possono essere creati.

## Aree di azione chiave:

- 7.1 Il personale e i volontari sono formati e supportati per implementare efficacemente la politica di sicurezza e benessere dei bambini della propria organizzazione.
- 7.2 Il personale e i volontari ricevono formazione e informazioni per riconoscere gli indicatori di danni nei bambini, fra cui i danni causati da altri bambini e ragazzi.
- 7.3 Il personale e i volontari ricevono formazione e informazioni per rispondere efficacemente a problemi di sicurezza e benessere dei bambini e supportano i colleghi che rivelano i danni.
- 7.4 Il personale e i volontari ricevono formazione e informazioni su come costruire ambienti culturalmente sicuri per bambini e ragazzi.

## Indicatori che questo principio viene rispettato:

- L'organizzazione offre opportunità periodiche di educazione e formazione del personale sulle politiche e procedure di sicurezza e benessere dei bambini e sulle prassi basate su evidenze.
- L'organizzazione fornisce un ambiente di supporto e sicuro per il personale e i volontari che rivelano danni o rischi per bambini e ragazzi.
- Il personale e i volontari ricevono formazione sui diritti dei bambini e dei ragazzi relativamente alla creazione e utilizzo di dati dei bambini e ragazzi stessi.
- Il personale e i volontari riconoscono la gamma di indicatori di danni nei bambini.
- Il personale e i volontari rispondono efficacemente quando insorgono problemi relativi alla sicurezza e al benessere dei bambini o alla sicurezza culturale.

# Principio 8

Gli ambienti fisici e online promuovono la sicurezza e il benessere al contempo riducendo al minimo le opportunità di danni ai bambini e ai ragazzi.

Articolo 17 della CRC: I bambini hanno il diritto di ottenere le informazioni importanti per il loro benessere da radio, giornali, libri, computer e altre fonti. Gli adulti devono assicurarsi che le informazioni ottenute dai bambini non siano dannose e aiutarli a trovare e comprendere le informazioni di cui hanno bisogno.

Questo principio evidenzia che la riduzione del rischio negli ambienti fisici e online è un meccanismo di prevenzione importante. Le strategie di gestione del rischio chiariscono i potenziali rischi quando si verificano interazioni fra adulti e bambini o fra bambini e bambini oppure quando l'ambiente fisico non è sicuro.

Le piattaforme tecnologiche all'interno delle organizzazioni forniscono strumenti preziosi per l'educazione, la comunicazione e la ricerca di aiuto. I rischi associati a queste piattaforme sono ridotti al minimo con tutti i mezzi necessari, fra cui: educazione di bambini e ragazzi, genitori, personale e volontari relativamente alle aspettative del comportamento online; applicazione di filtri di sicurezza e protocolli di comunicazione.

## Aree di azione chiave:

- 8.1 Il personale e i volontari identificano e mitigano i rischi negli ambienti online e fisici senza compromettere il diritto di un bambino alla privacy, all'accesso alle informazioni, alle relazioni sociali e alle opportunità di apprendimento.
- 8.2 L'ambiente online viene utilizzato nel rispetto del Codice di condotta e delle politiche e prassi di sicurezza e benessere dei bambini dell'organizzazione.
- 8.3 I piani di gestione dei rischi prendono in considerazione i rischi posti dalla struttura, dalle attività e dall'ambiente fisico dell'organizzazione.
- 8.4 Le organizzazioni che appaltano strutture e servizi da terzi hanno politiche di approvvigionamento che garantiscono la sicurezza di bambini e ragazzi.

## Indicatori che questo principio viene rispettato:

- La strategia di gestione dei rischi dell'organizzazione affronta i rischi fisici e online, fra cui i rischi derivanti dalle interazioni fra bambini e bambini e fra bambini e adulti e lo stato e la natura degli spazi fisici.
- Le politiche dell'organizzazione promuovono l'utilizzo di applicazioni online sicure per bambini e ragazzi per apprendere, comunicare e cercare aiuto.
- L'organizzazione prende in considerazione i modi in cui l'ambiente fisico può promuovere la sicurezza culturale.
- Il personale e i volontari sono attivi nell'identificazione e mitigazione dei rischi fisici e online.
- Il personale e i volontari accedono e utilizzano gli ambienti online in linea con il Codice di condotta dell'organizzazione e i protocolli di comunicazione pertinenti.
- I bambini e ragazzi e le loro famiglie sono informati, in modi culturalmente appropriati, dell'utilizzo della tecnologia e degli strumenti di sicurezza dell'organizzazione.
- I contrattisti terzi per la fornitura di strutture e servizi hanno in atto misure appropriate per garantire la sicurezza e il benessere di bambini e ragazzi.

# Principio 9

L'implementazione dei principi nazionali per la sicurezza dei bambini viene periodicamente rivista e migliorata.

Articolo 29 della CRC: L'educazione dei bambini deve aiutarli a utilizzare e sviluppare i loro talenti e le loro abilità. Deve anche aiutarli a imparare a vivere in pace, a proteggere l'ambiente e a rispettare gli altri.

Questo principio enfatizza che le organizzazioni sicure per i bambini cercano di migliorare continuamente la loro fornitura di servizi sicuri per i bambini e le loro attività. Conducono inoltre revisioni per assicurare che le politiche e le procedure dell'organizzazione, fra cui le prassi di conservazione dei dati, siano implementate da personale e volontari. La partecipazione e il coinvolgimento del personale, dei volontari, dei bambini e dei ragazzi, delle famiglie e dei mentori della comunità in tali revisioni rafforzerà le capacità di salvaguardia dei bambini da parte dell'organizzazione. Questo include l'importanza di comunicare i risultati delle revisioni e di condividere le buone prassi e ciò che si è appreso periodicamente. Le revisioni periodiche assicurano che le organizzazioni affrontino le nuove difficoltà o preoccupazioni che dovessero insorgere.

## Aree di azione chiave:

- 9.1 L'organizzazione rivede periodicamente, valuta e migliora le prassi di sicurezza per i bambini.
- 9.2 Reclami, preoccupazioni e incidenti relativi alla sicurezza sono analizzati per identificare le cause e i fallimenti del sistema in modo da informare un miglioramento continuo.
- 9.3 L'organizzazione comunica i risultati delle revisioni pertinenti al personale e ai volontari, alla comunità, alle famiglie e ai bambini e ragazzi.

## Indicatori che questo principio viene rispettato:

- L'organizzazione sollecita la partecipazione di bambini e ragazzi, genitori e comunità nelle sue revisioni periodiche delle politiche, prassi e procedure di sicurezza e benessere dei bambini.
- Gli indicatori di sicurezza e benessere dei bambini sono inclusi nella documentazione utilizzata per le revisioni.
- Gli esiti delle revisioni sono presi in considerazione e implementati per migliorare le prassi di sicurezza per i bambini.
- L'analisi periodica dei reclami dimostra un miglioramento nelle prassi di sicurezza per i bambini.



# Principio 10

Le politiche e le procedure documentano il modo in cui l'organizzazione è sicura per i bambini e i ragazzi.

Articolo 4 della CRC: Le organizzazioni hanno la responsabilità di assicurare che i diritti dei bambini siano protetti. Possono aiutare le famiglie a proteggere i diritti dei bambini e creano un ambiente dove i bambini possono crescere e raggiungere il loro potenziale.

Questo principio delinea l'importanza per le organizzazioni di avere una politica di sicurezza e benessere dei bambini chiaramente documentata. Questo assicura che tutti i soggetti interessati, fra cui il personale e i volontari dell'organizzazione, i bambini e i ragazzi e le loro famiglie e badanti, siano consapevoli del modo in cui l'organizzazione intende rispettare i propri obblighi di creazione di un ambiente sicuro per i bambini. Le agenzie o le organizzazioni partner finanziate per fornire servizi a bambini e ragazzi devono dimostrare l'aderenza alle politiche e prassi di sicurezza e benessere dei bambini.

La documentazione delle politiche e delle procedure assicura un'applicazione coerente delle prassi di sicurezza per i bambini in tutta l'organizzazione. Consente inoltre all'organizzazione di esaminare, tramite processi di revisione, l'aderenza ai principi e alle pratiche di sicurezza e benessere dei bambini.

## Aree di azione chiave:

- 10.1 Le politiche e le procedure affrontano tutti i principi nazionali di sicurezza per i bambini.
- 10.2 Le politiche e le procedure sono documentate e di facile comprensione.
- 10.3 Lo sviluppo di politiche e procedure è modellato dalle migliori prassi e ispirato dalla consultazione con i soggetti interessati.
- 10.4 I leader promuovono e modellano la conformità alle politiche e procedure.
- 10.5 Il personale e i volontari comprendono e implementano le politiche e le procedure.

## Indicatori che questo principio viene rispettato:

- La politica di sicurezza e benessere dei bambini dell'organizzazione è esaustiva e affronta tutti e dieci i Principi.
- Le politiche e procedure di sicurezza e benessere per i bambini dell'organizzazione sono documentate in una lingua e in un formato facilmente comprensibili e accessibili al personale, ai volontari, alle famiglie e ai bambini e ragazzi.
- Le revisioni delle politiche e procedure dell'organizzazione costituiscono un'evidenza del modo in cui l'organizzazione è sicura per i bambini tramite la sua direzione, leadership e cultura.
- Le prassi nell'organizzazione sono coerenti in tutto l'organigramma e sono conformi alle politiche e procedure di sicurezza dei bambini, incluse le prassi per un lavoro culturalmente sicuro.
- I colloqui o questionari compilati da bambini e ragazzi, famiglie e membri della comunità dimostrano fiducia e consapevolezza delle politiche e procedure dell'organizzazione relativamente alla promozione di un cultura sicura per i bambini.
- I questionari compilati dalla direzione, dal personale e dai volontari dimostrano livelli elevati di comprensione dei requisiti delle politiche, prassi e procedure dell'organizzazione.

La Commissione australiana sui diritti umani è stata incaricata dal Ministero dei servizi sociali del governo australiano di condurre le consultazioni e lo sviluppo dei Principi nazionali per le organizzazioni sicure per i bambini. L'obiettivo è costruire culture in tutti gli scenari organizzativi per promuovere la sicurezza e il benessere di bambini e ragazzi.

La collaborazione con le organizzazioni nazionali di settore continua al fine di implementare i Principi nazionali e di sviluppare le risorse correlate.

Per maggiori informazioni sulle Organizzazioni sicure per i bambini, visitare:

<https://childsafe.humanrights.gov.au/>

Contatti: [childsafe@humanrights.gov.au](mailto:childsafe@humanrights.gov.au)

Per maggiori informazioni sull'Ufficio nazionale per la sicurezza dei bambini, visitare:

<https://pmc.gov.au/domestic-policy/national-office-child-safety>

Contatti: [NationalOfficeforChildSafety@pmc.gov.au](mailto:NationalOfficeforChildSafety@pmc.gov.au)